

COMUNICATO STAMPA

De' Longhi S.p.A.

Risultati dei nove mesi 2020: ricavi, margini e generazione di cassa in forte progressione. Proposta la distribuzione di un dividendo.

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA ha approvato in data odierna i risultati dei nove mesi 2020 ¹.

Nei nove mesi il Gruppo ha realizzato:

- ricavi per € 1.473,2 milioni, in crescita del 13% (+13,9% a livello normalizzato ¹ e +14,8% a livello organico ² normalizzato);
- un *adjusted*³ Ebitda di € 208,7 milioni, pari al 14,2% dei ricavi (14,8% in termini normalizzati ¹), in miglioramento dal 12,1% del 2019;
- un utile netto di € 104 milioni (utile netto *adjusted* di € 110,4 milioni, in crescita del 46,3% rispetto allo scorso anno).

Nel terzo trimestre, il Gruppo ha conseguito:

- ricavi per € 576,6 milioni, in crescita del 25,8% (+26,8% a livello normalizzato ¹ e +29,8% a livello organico ²);
- un *adjusted*³ Ebitda di € 96,9 milioni, pari al 16,8% dei ricavi (17,4% in termini normalizzati ¹), in miglioramento del 61,1% dal 2019;
- un utile netto di € 60,9 milioni, in crescita del 110%.

Nei primi 9 mesi dell'anno la società ha generato cassa per € 173,7 milioni, incrementando la propria posizione finanziaria netta al 30 settembre a € 451,5 milioni (da € 277,8 milioni al 31 dicembre 2019). Nei 12 mesi *rolling* la generazione di cassa è stata di € 350 milioni.

L'amministratore Delegato Massimo Garavaglia ha così commentato: *"Siamo sempre stati convinti della forza dei nostri brand e delle potenzialità dei nostri prodotti: al di là delle condizioni contingenti del mercato, crediamo nella superiorità di prodotti iconici sostenuti da campagne di investimenti che ne accompagnino lo sviluppo nel medio termine. Perciò continueremo ad investire in innovazione, marketing e comunicazione e i risultati correnti confermano la correttezza della nostra strategia. Guardando al più breve termine, riconosciamo ancora molti elementi di incertezza, che rendono la lettura del contesto sociale ed economico ancora molto difficile. Con alle spalle questi risultati, rivediamo al rialzo la nostra guidance di*

¹) I dati di bilancio 2020 e 2019 sono redatti in linea con l'applicazione del principio contabile **IFRS 16**. Inoltre, a fini comparativi, vengono presentati i valori c.d. "**normalizzati**" ossia comparabili con quelli dell'anno precedente, escludendo gli effetti derivanti dalla riclassifica di sconti finanziari (precedentemente classificati tra gli oneri finanziari e ora ricompresi tra i premi commerciali e quindi a riduzione dei ricavi).

²) Per "**organico**" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

³) Per "**adjusted**" si intende al lordo degli oneri/proventi non ricorrenti, del costo figurativo del piano di stock option.

fine anno e confidiamo di poter chiudere il 2020 con ricavi in crescita organica ad un tasso high single digit, e un Ebitda adjusted in aumento sia in valore che in percentuale dei ricavi. Nel più lungo termine, restiamo focalizzati sulla esecuzione della nostra strategia, secondo il modello di creazione del valore che ci ha fin qui guidati"

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre, alla luce del buon andamento della Società e del Gruppo De' Longhi nell'esercizio in corso, proposto la distribuzione di un dividendo di € 0,54 per azione tratto dalla riserva straordinaria formata anche con gli utili 2019.

Infine, nell'ambito della strategia di allungamento della durata media effettiva del portafoglio di debito di Gruppo, e per approfittare delle buone condizioni di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato di procedere con le attività propedeutiche all'emissione di una seconda tranches di un prestito obbligazionario non convertibile, non quotato e non soggetto a rating per un importo pari a Euro 150 milioni con durata ventennale e maturity al 2041 che sarà sottoscritto da primari investitori statunitensi.

Sintesi dei risultati e andamento della gestione

(Eur milioni se non diversamente indicato)	9 mesi 2020	9 mesi 2020		3° trimestre (1° luglio - 30 settembre)	
		2020 "normalizzato"	2019	2020 "normalizzato"	2019
ricavi	1473,2	1484,6	1303,7	580,9	458,2
var %	13,0%	13,9%		26,8%	
var % organica		14,8%		29,8%	
margine ind. netto	721,6	733,0	615,9	289,7	216,4
% dei ricavi	49,0%	49,4%	47,2%	49,9%	47,2%
Ebitda <i>adjusted</i>	208,7	220,0	157,9	101,2	60,1
% dei ricavi	14,2%	14,8%	12,1%	17,4%	13,1%
Ebitda	200,4	211,8	153,3	99,2	57,9
% dei ricavi	13,6%	14,3%	11,8%	17,1%	12,6%
Ebit	142,5	153,9	96,2	79,9	38,2
% dei ricavi	9,7%	10,4%	7,4%	13,8%	8,3%
Utile netto	104,0	104,0	71,8	60,9	29,0
% dei ricavi	7,1%	7,0%	5,5%	10,5%	6,3%
Utile netto <i>adjusted</i>	110,4	110,4	75,5	62,7	30,8
% dei ricavi	7,5%	7,4%	5,8%	10,8%	6,7%

il quadro generale

Il terzo trimestre del 2020 non ha portato un sostanziale cambiamento nel clima sociale e macroeconomico rispetto al primo semestre: l'incertezza e le tensioni legate alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 hanno continuato a condizionare i mercati e i comportamenti di consumatori, produttori e distributori.

Parallelamente, tuttavia, l'accresciuta attenzione dei consumatori verso l'ambito domestico, ha trainato le vendite di prodotti per la casa, in particolare legati

all'alimentazione: i segmenti del caffè e della preparazione e cottura dei cibi hanno mostrato tassi di crescita oltre le aspettative, ampliati dagli effetti positivi derivanti dal supporto offerto dalla forza dei brand e dei prodotti e da un'attenta strategia di investimento di lungo termine in *marketing* e comunicazione.

Sul fronte organizzativo, il Gruppo ha continuato ad attuare tutte le misure di prevenzione adottate nei mesi precedenti, nelle fasi di picco della pandemia, al fine di tutelare, nel migliore dei modi, la salute dei propri dipendenti e collaboratori.

i ricavi

I ricavi dei 9 mesi, in crescita del 13% a € 1.473,2 milioni, sono stati spinti dalla forte progressione del terzo trimestre, in scia dell'andamento favorevole del primo semestre, che ha visto i ricavi crescere del 25,8% (+26,8% normalizzato e +29,8% organico).

L'effetto valutario normalizzato è stato negativo per € -12,2 milioni nei 9 mesi, per lo più da addebitarsi all'evoluzione dei cambi nel terzo trimestre (effetto negativo normalizzato per € -13,7 milioni): hanno pesato in particolare il deprezzamento di Dollaro USA, Rublo, Dollaro Australiano e Zloty polacco.

i mercati

La crescita a livello geografico è stata importante in tutte le aree e nel terzo trimestre si è allargata anche all'area MEIA, negativa nei precedenti trimestri, (*Middle East-India-Africa*), ora cresciuta, su base organica e normalizzata, del 7,7% nel trimestre.

<i>VALORI NORMALIZZATI</i> - EURO milioni	9 mesi 2020	var. %	var. % organica	3° trim. 2020	var. %	var. % organica
South West Europe	614,4	20,3%	20,0%	239,7	35,9%	35,6%
North East Europe	406,8	13,0%	15,2%	169,4	26,4%	31,6%
EUROPE	1.021,2	17,3%	18,0%	409,1	31,8%	33,9%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	78,5	-16,2%	-14,9%	33,6	3,0%	7,7%
APA (Asia/Pacific/Americas)	385,0	13,4%	14,8%	138,2	20,0%	25,0%
TOTALE RICAVI	1.484,6	13,9%	14,8%	580,9	26,8%	29,8%

Su base normalizzata:

- l'**Europa sud-occidentale** è cresciuta del 20,3% nei 9 mesi (35,9% nel terzo trimestre), grazie al contributo di tutti i paesi, con Germania e Francia in evidenza;
- similmente anche l'**Europa nord-orientale** è cresciuta a doppia cifra: + 13% nei 9 mesi e +26,4% nel trimestre: particolarmente positiva la *performance* del Regno Unito, di Polonia, paesi scandinavi e Benelux;
- come sopra anticipato, l'area **MEIA** nel suo complesso ha segnato una crescita del 7,7% organico nel trimestre, segnando così un'inversione di rotta rispetto ai precedenti trimestri, che ancora pesano negativamente sul risultato dei 9 mesi (in contrazione del -14.9% organico).

- nell'area **APA (Asia-Pacific-Americas)** (+13,4% nei 9 mesi e +20% nel trimestre) sono cresciuti a doppia cifra tutti i principali paesi: Stati Uniti e Canada, *greater China*, Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

i segmenti di prodotto

A livello normalizzato, nei nove mesi sono risultati in crescita tutti i segmenti di prodotto, ad eccezione del riscaldamento portatile e dello stiro – quest'ultimo tuttavia in crescita organica a doppia cifra nel terzo trimestre.

Nel trimestre, le macchine per il caffè hanno accelerato con un tasso di crescita oltre il 30%, con crescite a doppia cifra in tutte le principali famiglie di prodotto, con le superautomatiche in testa.

Nel segmento della cottura e preparazione dei cibi, non solo è stato confermato il grande momento delle *kitchen machines* – in crescita ad alta doppia cifra nel trimestre e nei nove mesi – ma nel trimestre sono risultate in crescita tutte le principali famiglie di prodotto, comprese quelle che non avevano ancora mostrato un recupero nei precedenti trimestri.

Per quanto concerne i restanti segmenti (*comfort e home care*), i nove mesi si sono chiusi in crescita, tuttavia, come anticipato, con l'eccezione del riscaldamento portatile (a causa di condizioni climatiche poco favorevoli) e dello stiro (quest'ultimo in forte recupero nel terzo trimestre).

i margini operativi

Passando ai margini, in termini normalizzati, nei nove mesi è stato confermato un miglioramento generalizzato:

- il **marginale industriale netto** è passato dal 47,2% al 49,4%, grazie a risparmi nel costo di prodotto e una tenuta della componente prezzo-mix;
- l'**Ebitda adjusted** si è attestato a € 220 milioni, in crescita del 39,3%; in percentuale dei ricavi, vi è stato un miglioramento di 2,7 punti percentuali sui ricavi, dal 12,1% al 14,8%, nonostante un aumento degli investimenti in media e comunicazione al 11,6% dei ricavi nel terzo trimestre (+0,8 punti percentuali rispetto al terzo trimestre 2019);
- l'**Ebitda** è passato dall'11,8% al 14,3% dei ricavi, attestandosi a € 211,8 milioni;
- il **risultato operativo (Ebit)** è stato pari a € 153,9 milioni, in aumento del 60%;
- infine, l'**utile netto** è stato pari a € 104 milioni, pari al 7% dei ricavi.

Nel terzo trimestre, l'aumento dei margini è stato ancora più marcato, pari al +33,8% per il marginale industriale netto (€ 289,7 milioni), +68,3% per l'Ebitda *adjusted* (€ 101,2 milioni), +110% per l'utile netto (€ 60,9 milioni).

la situazione patrimoniale

Il suddetto sviluppo reddituale è stato all'origine di una **generazione di cassa** particolarmente forte, pari a € 350 milioni nei 12 mesi, da settembre '19 a settembre 2020, ed € 173,7 milioni nei primi nove mesi di quest'anno, pur in presenza di un flusso di **investimenti** importante e in leggero aumento (€ 58,7 milioni contro € 55,5 milioni dei nove mesi del 2019).

Il **capitale circolante netto** è risultato in riduzione da inizio anno di € 96,7 milioni, in ragione soprattutto del *trend* di incassi da clienti e di aumento dei debiti a fornitori. In rapporto ai ricavi *rolling*, il capitale circolante netto è sceso al 9,8% dal 15,2% di fine 2019 e dal 18,6% di fine settembre 2019.

Le dinamiche descritte hanno portato ad un marcato rafforzamento della **posizione finanziaria netta** che si è attestata a € 451,5 milioni al 30 settembre, con una posizione netta verso banche e finanziatori positiva per € 516,7 milioni.

	al 30.09.2020	al 31.12.2019	al 30.09.2019
	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>
pos. finanziaria netta	451,5	277,8	101,5
<i>variazione nei 9 mesi</i>	173,7		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	350,0		
pos. bancaria netta	516,7	357,4	180,9
<i>variazione nei 9 mesi</i>	159,3		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	335,8		

Ricordiamo che nel corrente anno, in considerazione delle crescenti difficoltà del sistema paese e del territorio di fronte all'espandersi del contagio, l'Assemblea dei Soci del Gruppo ha deliberato di non distribuire dividendi (che erano stati distribuiti per € 55,3 milioni nell'anno precedente) e parallelamente il Gruppo ha erogato un supporto finanziario di € 3,1 milioni a favore delle strutture sanitarie del territorio impegnate nella lotta al contagio.

Infine, nei nove mesi, la Società ha riacquistato azioni proprie per complessivi € 14,5 milioni, in relazione al piano di *stock option* in essere.

Altre delibere del C.d.A.

NUOVO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Nell'ambito della strategia di allungamento della durata media effettiva del portafoglio di debito di Gruppo, e per approfittare delle buone condizioni di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato di procedere con le attività propedeutiche all'emissione di una seconda tranche di un prestito obbligazionario non convertibile, non quotato e non soggetto a rating per un importo pari a Euro 150 milioni con durata ventennale.

La nuova emissione, approvata ai sensi degli art 2410 e ss codice civile e di importo nominale previsto di Euro 150 milioni, sarà sottoscritta da primari investitori istituzionali statunitensi (parte del gruppo Prudential). Il perfezionamento dell'operazione è previsto nel mese di aprile 2021.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO

Il CdA, alla luce del buon andamento della Società e del Gruppo De' Longhi nell'esercizio in corso, confermato dai risultati conseguiti al 30 settembre 2020 esaminati ed approvati in data odierna, ha deliberato di rinnovare all'Assemblea la proposta di distribuzione di un dividendo dello stesso importo di

quello proposto in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 (pari ad Euro 0,54 al lordo delle ritenute di legge per ogni azione in circolazione ed escluse le azioni proprie in portafoglio della Società alla data di stacco della cedola, a seguito dei riacquisti effettuati sul mercato), essendo venuti meno i motivi di cautela alla base della mancata distribuzione, in quel momento, dei dividendi maturati.

Tenuto conto che alla data odierna le azioni De' Longhi in circolazione sono pari a n. 150.537.956 e la Società detiene n. 895.350 azioni proprie, l'importo complessivo del dividendo è ad oggi pari ad Euro 80.807.007,24.

Il dividendo sarà tratto dalla riserva straordinaria formata anche con gli utili 2019.

La prossima Assemblea degli Azionisti si terrà in data 15 dicembre 2020 e con dividendo pagabile a partire dal 23 dicembre 2020, con stacco cedola n.20 il 21 dicembre 2020 e con la c.d. record date ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/98 al 22 dicembre 2020.

Eventi successivi alla chiusura del terzo trimestre

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del terzo trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

L'amministratore Delegato Massimo Garavaglia ha commentato: "*Siamo sempre stati convinti della forza dei nostri brand e delle potenzialità dei nostri prodotti: al di là delle condizioni contingenti del mercato, crediamo nella superiorità di prodotti iconici sostenuti da campagne di investimenti che ne accompagnino lo sviluppo nel medio termine. Perciò continueremo ad investire in innovazione, marketing e comunicazione e i risultati correnti confermano la correttezza della nostra strategia. Guardando al più breve termine, riconosciamo ancora molti elementi di incertezza, che rendono la lettura del contesto sociale ed economico ancora molto difficile. Con alle spalle questi risultati, rivediamo al rialzo la nostra guidance di fine anno e confidiamo di poter chiudere il 2020 con ricavi in crescita organica ad un tasso high single digit, e un Ebitda adjusted in aumento sia in valore che in percentuale dei ricavi. Nel più lungo termine, restiamo focalizzati sulla esecuzione della nostra strategia, secondo il modello di creazione del valore che ci ha fin qui guidati*".

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori e
per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto
T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

A L L E G A T I

**Prospetti del Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA
al 30 settembre 2020**

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2020	% sui ricavi	30.09.2020 normalizzato	% sui ricavi	30.09.2019	% sui ricavi
Ricavi netti	1.473,2	100,0%	1.484,6	100,0%	1.303,7	100,0%
<i>Variazioni</i>	169,5	13,0%	180,9	13,9%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(751,6)	(51,0%)	(751,6)	(50,6%)	(687,8)	(52,8%)
Margine industriale netto	721,6	49,0%	733,0	49,4%	615,9	47,2%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(369,1)	(25,1%)	(369,1)	(24,9%)	(322,3)	(24,7%)
Costo del lavoro (non industriale)	(143,9)	(9,8%)	(143,9)	(9,7%)	(135,7)	(10,4%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	208,7	14,2%	220,0	14,8%	157,9	12,1%
<i>Variazioni</i>	50,7	32,1%	62,1	39,3%		
Oneri non ricorrenti/oneri stock option	(8,2)	(0,6%)	(8,2)	(0,6%)	(4,6)	(0,4%)
EBITDA	200,4	13,6%	211,8	14,3%	153,3	11,8%
Ammortamenti	(57,9)	(3,9%)	(57,9)	(3,9%)	(57,2)	(4,4%)
Risultato operativo	142,5	9,7%	153,9	10,4%	96,2	7,4%
<i>Variazioni</i>	46,3	48,2%	57,7	60,0%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(3,1)	(0,2%)	(14,5)	(1,0%)	(10,3)	(0,8%)
Risultato ante imposte	139,4	9,5%	139,4	9,4%	85,9	6,6%
Imposte	(35,5)	(2,4%)	(35,5)	(2,4%)	(14,0)	(1,1%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	104,0	7,1%	104,0	7,0%	71,8	5,5%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	III Trimestre 2020 (3 mesi)	%	III Trimestre 2020 normalizzato (3 mesi)	%	III Trimestre 2019 (3 mesi)	%	Variazione normalizzata	Variazione % normalizzata	Variazione organica % normalizzata
EUROPA	405,0	70,2%	409,1	70,4%	310,4	67,8%	98,7	31,8%	33,9%
APA	138,1	24,0%	138,2	23,8%	115,2	25,1%	23,1	20,0%	25,0%
MEIA	33,5	5,8%	33,6	5,8%	32,6	7,1%	1,0	3,0%	7,7%
Totale ricavi	576,6	100,0%	580,9	100,0%	458,2	100,0%	122,7	26,8%	29,8%

Valori in milioni di Euro	30.09.2020 (9 mesi)	%	30.09.2020 normalizzato (9 mesi)	%	30.09.2019 (9 mesi)	%	Variazione normalizzata	Variazione % normalizzata	Variazione organica % normalizzata
EUROPA	1.010,2	68,6%	1.021,2	68,8%	870,6	66,8%	150,6	17,3%	18,0%
APA	384,7	26,1%	385,0	25,9%	339,5	26,0%	45,5	13,4%	14,8%
MEIA	78,3	5,3%	78,5	5,3%	93,6	7,2%	(15,2)	(16,2%)	(14,9%)
Totale ricavi	1.473,2	100,0%	1.484,6	100,0%	1.303,7	100,0%	180,9	13,9%	14,8%

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2020	30.09.2019	31.12.2019
- Immobilizzazioni immateriali	313,2	316,5	314,8
- Immobilizzazioni materiali	311,3	314,8	315,1
- Immobilizzazioni finanziarie	32,8	31,3	30,2
- Attività per imposte anticipate	53,3	60,3	47,3
Attività non correnti	710,7	722,9	707,4
- Magazzino	483,7	515,7	343,5
- Crediti commerciali	244,2	251,6	437,4
- Debiti commerciali	(411,4)	(307,0)	(365,8)
- Altri debiti (al netto crediti)	(94,3)	(72,5)	(96,3)
Capitale circolante netto	222,1	387,8	318,8
Totale passività a lungo termine e fondi	(119,0)	(108,6)	(113,5)
Capitale investito netto	813,8	1.002,1	912,6
(Posizione finanziaria netta attiva)	(451,5)	(101,5)	(277,8)
Totale patrimonio netto	1.265,3	1.103,5	1.190,5
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	813,8	1.002,1	912,6

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	30.09.2020	30.09.2019	31.12.2019
Liquidità	912,2	464,5	731,5
Attività finanziarie correnti	171,1	54,4	102,4
Indebitamento finanziario corrente	(153,9)	(141,4)	(138,2)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	929,4	377,5	695,7
Attività finanziarie non correnti	70,1	-	10,7
Indebitamento finanziario non corrente	(547,9)	(276,0)	(428,6)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(477,9)	(276,0)	(417,9)
Totale posizione finanziaria netta	451,5	101,5	277,8
<i>di cui:</i>			
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	516,7	180,9	357,4
- <i>debiti per leasing</i>	(66,0)	(76,0)	(74,0)
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)</i>	0,8	(3,5)	(5,5)

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.09.2020 (9 mesi)	30.09.2019 (9 mesi)	31.12.2019 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	205,5	145,8	277,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	24,9	(85,7)	(22,3)
Flusso finanziario da attività di investimento	(58,7)	(55,5)	(75,8)
Flusso netto operativo normalizzato	171,6	4,6	179,1
Effetto applicazione IFRS 16	-	(77,0)	(77,0)
Flusso netto operativo	171,6	(72,4)	102,2
Distribuzione dividendi	-	(55,3)	(55,3)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	0,4	(3,1)	(1,7)
Flusso finanziario da acquisto di azioni proprie	(14,5)	-	-
Esercizio <i>stock option</i>	19,4	-	-
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(3,2)	4,1	4,5
Flussi finanziari generati/(assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	2,1	(54,3)	(52,5)
Flusso finanziario di periodo	173,7	(126,6)	49,7
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	277,8	228,1	228,1
Posizione finanziaria netta finale	451,5	101,5	277,8